**MISSIONE MADAGASCAR 2025**

**Località**: Ihosy

**Data**: 22 aprile 7 maggio ’25

**Componenti**: Lino De Marinis (oculista socio Amoa), Marcella Guiducci (oculista), Stefania Matteoni (oculista), Salvatore Lettieri (oculista), Maria Paola Alberici (otoiatra), Giovanna De Marinis (accompagnatrice)

**Risultati ottenuti**: 11 interventi di cataratta, 210 visite, 60 occhiali consegnati tra cui i 30 premontati donati da Amoa, consegna di numerosi farmaci donati da ditte farmaceutiche, visite nel villaggio di Fadana, incontro con i responsabili delle scuole e delle strutture sanitarie dei villaggi della brousse per insegnare come individuare i ragazzi con problematiche visive, visita della nuova bellissima struttura diventata Clinica e della nuova sala operatoria, inventario del materiale portato, collaborazione con l’oculista locale dott. Miray con cui sono stati eseguiti interventi Sics.

L’otoiatra ha eseguito oltre 100 visite e 5 interventi chirurgici di cui 2 in anestesia generale.

La collaborazione e l’intesa tra i medici italiani e l’oculista locale, dotato di buone capacità, disponibilità e voglia di apprendere sono state ottimali.

**Criticità**: Non è stato possibile utilizzare il faco Infiniti, presente nella struttura e donato precedentemente da colleghi siciliani, perché l’asta non si alzava; interpellato il tecnico Alcon in Italia è stato riferito che probabilmente era un difetto della scheda. Il faco Legancy, utilizzato nella missione del 2019 non si è acceso. Gli interventi di cataratta sono stati eseguiti con tecnica Sics in collaborazione con il dott. Miray. Le cassette e i manipoli donati da Amoa sono stati riportati in Italia perché ormai inutilizzabili a Ihosy, mentre le iol (50) sono state lasciate in loco.

Per problemi personali non hanno potuto partecipare alla missione le ottiche che dovevano mettere in funzione la mola automatica donata precedente da Cilona: mi sono messo spesso in con contatto con lui per farla funzionare ma non ci sono riuscito, forse per qualche piccolo particolare.

**Prospettive**: L’oculista locale sembra affidabile ma deve e vuole imparare la facoemulsificazione. Per ora è prematuro dotare la struttura di un faco; ho proposto che in una prossima missione venga portato il faco trasportabile di Amoa, in seguito Miray potrebbe venire in Italia per migliorarsi.

Per mettere in funzione la mola bisognerà attendere che qualcuno vada a Ihosy; nel frattempo le ottiche locali possono cercare di individuare qualcuno in loco che possa insegnare loro ad utilizzarla.

Alcuni dei componenti di questa missione potrebbero essere disponibili per una prossima.